

Università	Università degli Studi di BERGAMO										
Classe	LM-62 R - Scienze della politica										
Atenei in convenzione	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Ateneo</th> <th>data conv</th> <th>durata conv</th> <th>data provvisoria</th> <th>vedi conv</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Libera Università "Vita Salute San Raffaele" di Milano</td> <td>15/02/2024</td> <td>2</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv	Libera Università "Vita Salute San Raffaele" di Milano	15/02/2024	2		
Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv							
Libera Università "Vita Salute San Raffaele" di Milano	15/02/2024	2									
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto										
Nome del corso in italiano	Geopolitica, Economia e Strategie Globali <i>adeguamento di: Geopolitica, Economia e Strategie Globali (1430748.)</i>										
Nome del corso in inglese	Geopolitics, Economics and Global Strategies										
Lingua in cui si tiene il corso	italiano										
Codice interno all'ateneo del corso	190-270^9999^016024										
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	05/09/2024										
Data di approvazione della struttura didattica	12/03/2024										
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/03/2024										
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/07/2023 - 06/11/2023										
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	09/02/2024										
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale										
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://ls-ges.unibg.it										
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze economiche										
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi											
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011										

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-62 R Scienze della politica

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe formano laureate e laureati specialisti in grado di utilizzare i metodi e le tecniche di analisi qualitativa e quantitativa delle scienze della politica per l'analisi della sfera pubblica necessari alla piena comprensione dei fenomeni politici. In particolare, i laureandi e le laureande acquisiscono conoscenze politologiche, storiche, economico-statistiche e giuridiche di livello specialistico finalizzate all'analisi del funzionamento dei sistemi politici nazionali, subnazionali e sovranazionali, delle loro componenti istituzionali e non istituzionali, dei processi sociali e politici e della pubblica opinione. L'acquisizione di tali conoscenze è orientata allo sviluppo di capacità di analisi e comparazione della realtà politica al fine di stabilire nessi teorici tra fenomeni variabili, di estrarne informazioni rilevanti, di svolgere analisi di contesto e produrre soluzioni concrete così da coadiuvare le strategie e i processi di cambiamento e di riforma delle organizzazioni complesse pubbliche e private.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I laureati e le laureate magistrali dovranno avere una preparazione specialistica relativa alle origini, allo sviluppo e al funzionamento dei sistemi politici, delle relazioni diplomatiche, economiche e politiche tra gli attori che costituiscono il sistema politico globale, delle relazioni tra istituzioni politiche e opinione pubblica. A tal fine, le laureate e i laureati dovranno acquisire conoscenze specialistiche in ambito politologico nonché negli ambiti storico-politico, giuridico, economico-statistico, sociologico. Le competenze avanzate riguarderanno: - i diversi rami della scienza politica come il funzionamento dei sistemi politici nazionali e internazionali, l'analisi delle politiche pubbliche, le relazioni internazionali e la scienza dell'opinione pubblica; - le tecniche e le metodologie comparate proprie delle scienze sociali per l'analisi del governo e dei processi politici del mondo contemporaneo; - le categorie e i modelli storico-teorici e storico-istituzionali necessarie a comprendere le dinamiche del mutamento politico-istituzionale- i metodi e le tecniche per l'analisi sociopolitica comparata, qualitativa e quantitativa, nonché i metodi e le tecniche per l'analisi economica e la valutazione delle politiche pubbliche;

- i diversi contesti politici, sociali, antropologici e storici nonché i meccanismi di formazione delle politiche pubbliche nazionali e internazionali;

- gli aspetti giuridici delle relazioni tra gli stati.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I laureati e le laureate nei corsi della classe devono essere in grado di: - gestire e amministrare organizzazioni istituzionali complesse; - relazionarsi efficacemente con i principali attori delle istituzioni nazionali ed internazionali e delle organizzazioni non governative comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e suggerendo possibili soluzioni;

- dimostrare abilità operative nel contesto di organizzazioni private e pubbliche e di agenzie che adottano o implementano strategie di gestione politica o amministrativa in contesti multiculturali nazionali ed internazionali. - comunicare efficacemente le proprie analisi e le eventuali conseguenti azioni e riforme da implementare.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

I laureati e le laureate potranno: - svolgere compiti dirigenziali, e operare come esperti, nei campi professionali di analisi e sviluppo delle politiche pubbliche, comprese le attività di public consultancy e di public management. - svolgere attività professionali in qualità di esperti di politiche e dinamiche dei rapporti di lavoro e della gestione delle risorse umane in organizzazioni pubbliche e private. - svolgere attività professionali in qualità di esperti nel campo delle relazioni internazionali e diplomatiche;

- operare come esperti di programmazione e gestione in organizzazioni pubbliche e private; di implementazione di politiche economiche in diversi contesti organizzativi;

- svolgere attività di consulenza, e operare come esperti, in assemblee e istituzioni politiche, organi collegiali; e associazioni pubbliche e private;

- svolgere attività di ricerca, analisi e consulenza presso istituti di ricerca e di indagine demoscopica.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenza di base delle discipline politologiche, socio-politiche, economico politiche e del diritto pubblico ed europeo. Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, a livello QCER B1 o superiore, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve comprendere la presentazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore che dimostri la padronanza degli argomenti e degli strumenti utilizzati, nonché la capacità di sostenere efficacemente un contraddittorio pubblico sulle argomentazioni esposte.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

In relazione a specifici obiettivi di formazione professionale, i corsi della classe possono prevedere attività pratiche di laboratorio dedicate all'apprendimento di metodiche sperimentali e di capacità argomentative e comunicative.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

In funzione di specifici obiettivi di formazione professionale si possono prevedere attività esterne quali tirocini e/o stage formativi presso organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, di livello locale, nazionale e internazionale.

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

Vedi allegato

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La progettazione del Corso di Studio (CdS) in "Geopolitica, Economia e Strategie Globali" (GESG) ha beneficiato in modo significativo e sostanziale delle osservazioni, suggerimenti e riflessioni emerse dal confronto con le parti sociali. Le consultazioni sono sempre state coordinate dal referente del CdS o da un suo delegato componente del gruppo di lavoro e si sono svolte in presenza e in alcuni casi attraverso l'utilizzo di software di videoconferenza. Le parti consultate sono state:

- Comune di Bergamo (26 luglio 2026, Loredana Poli, Assessore Istruzione, università, formazione, sport e tempo libero)
- Fondazione Zaninoni (26 luglio 2023, Pia Locatelli, Presidente)
- Associazione Nazionale Costruttori Edili di Bergamo (26 luglio 2023, Federico Roncelli, Presidente Giovani imprenditori edili)
- Provincia di Bergamo (26 luglio 2023, Elisabetta Donati, Responsabile Centro per l'impiego)
- Confindustria Bergamo (2 ottobre 2023, Giovanna Ricuperati, Presidente, Paolo Piantoni, Direttore Generale, Sara Pavesi, Responsabile Education)
- Lovato Electric (31 ottobre 2023, Massimo Cacciavillani, Amministratore Delegato, Tommaso Albertoni, Responsabile Risorse Umane, Paolo Passera, Export Sales Director)
- Ipsos Group (31 ottobre 2023, Nando Pagnoncelli, Presidente e Amministratore Delegato)
- Albini Group (6 novembre 2023, Stefano Albini, Presidente)
- Regione Lombardia (20 novembre 2023, Raffaele Cattaneo, Sottosegretario con delega alle Relazioni Internazionali ed Europee)
- ISPI -Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (21 novembre 2023, Paolo Magri, Vicepresidente Esecutivo)
- Commissione Europea (11 dicembre 2023, Guido Sala Chiri, Segretario generale del Consiglio dell'UE)
- Brembo spa (24 gennaio 2024, Roberto Vavassori, Chief Public Affairs & Institutional Relations Officer)

Il confronto è stato molto stimolante e, complessivamente, le parti sociali hanno espresso un forte apprezzamento per l'offerta formativa, condividendo ampiamente la scelta dell'inter e transdisciplinarietà sia dal punto di vista della gestione del corso che dal punto di vista dei contenuti.

È emersa, da parte di più interlocutori, la necessità di inserire all'interno dei contenuti degli insegnamenti gli ambiti legati all'etica e agli sviluppi connessi con l'intelligenza artificiale e alla teoria dei giochi. Inoltre, è emerso come il tema della sostenibilità, sia sociale sia ambientale, sia estremamente rilevante nell'ambito delle relazioni internazionali sia con interlocutori istituzionali e non. Queste competenze sono ritenute fondamentali per preparare nuovi laureati magistrali con una capacità di pensiero strategico, in grado di comprendere il contesto globale. Questi suggerimenti sono stati accolti e recepiti all'interno del piano di studi. Questi incontri hanno anche permesso di individuare con maggiore precisione i possibili profili professionali e le istituzioni, organizzazioni, e associazioni che presentano una domanda di lavoro connessa a questi profili.

Il confronto ha dato luogo a proposte concrete di collaborazioni da concretizzare fin da subito i tirocini formativi e di orientamento da svolgersi presso le varie istituzioni. Inoltre, è emersa la disponibilità, da parte di tutti gli stakeholder coinvolti, a organizzare e strutturare incontri di natura seminariale di ricerca ed eventi specifici finalizzati all'orientamento lavorativo.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

ESTRATTO DAL VERBALE N. 2 DEL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLE UNIVERSITÀ LOMBARDE

Venerdì 9 febbraio 2024

Il giorno 9 febbraio 2024, alle ore 15.30, si è riunito in via straordinaria e in forma telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams, il Comitato regionale di coordinamento delle Università lombarde.

OMISSIS

3 - NUOVE INIZIATIVE DIDATTICHE PER L'ANNO ACCADEMICO 2024/2025.

OMISSIS

Il Presidente informa che entro martedì 6 febbraio dieci Atenei (Bergamo, Brescia, Cattolica, IULM, Milano, Politecnico di Milano, Milano-Bicocca, Insubria, Vita Salute San Raffaele e Pavia) hanno inserito sul sito Unimibox (gruppo CRUL) le proposte di nuove iniziative didattiche, corredate dei pertinenti documenti, affinché tutti i componenti del Comitato potessero prenderne visione. A queste si è aggiunta la proposta avanzata dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, concernente l'istituzione di un corso di laurea presso la sede decentrata di Mantova.

Dopo aver precisato che nel complesso sono stati depositati 19 progetti di corsi di studio, il Presidente rileva che, di questi, 17 sono già stati esaminati dal Comitato nella riunione dello scorso 15 dicembre e ad essi – come è stato riferito dai rispettivi Atenei – non sono state apportate modifiche sostanziali, mentre due sono del tutto nuovi: uno è quello trasmesso dall'Ateneo emiliano, l'altro è quello aggiunto da Pavia, riguardante l'istituzione di un corso di laurea magistrale in collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari.

Pertanto il Presidente passa in rassegna i progetti predisposti dagli Atenei, mettendo in rilievo le caratteristiche principali, gli obiettivi formativi specifici e le peculiarità dei corsi di studio rispetto all'offerta formativa già erogata, in particolare nel territorio lombardo, invita il Rettore Svelto a illustrare la nuova proposta di Pavia e si riserva di presentare quella di Modena e Reggio Emilia.

Università degli Studi di Bergamo

- Corso di laurea magistrale interateneo in Geopolitica, economia e strategie globali (classe LM-62)

Il corso, progettato in collaborazione con l'Università Vita Salute San Raffaele, si propone di fornire una formazione avanzata nel campo delle scienze politiche, economiche e sociali, al fine di preparare specialisti con conoscenze e competenze analitiche e operative di alto livello. Queste abilità sono essenziali per comprendere e analizzare le complesse dinamiche politiche, economiche e sociali che caratterizzano le società contemporanee, in un contesto globale e locale fortemente interconnesso.

Nello specifico, il corso si propone i seguenti obiettivi formativi:

1. Sviluppare solide e avanzate conoscenze e competenze interdisciplinari negli ambiti caratterizzanti la classe di laurea delle "Scienze politiche e delle relazioni internazionali" (storico, economico, giuridico, sociologico e politologico), integrate con insegnamenti specifici delle aree psicologico-comportamentale ed etico-filosofiche.
 2. Arricchire la formazione con insegnamenti opzionali che permettono agli studenti di approfondire specifiche aree tematiche, legate alle sfide globali che interessano le società e i sistemi democratici contemporanei. In questo contesto vengono offerti percorsi di approfondimento che si concentrano su: le sfide sociali ed etiche legate allo sviluppo dell'intelligenza artificiale e della tecnologia, le trasformazioni e le sfide legate ai fenomeni religiosi e culturali, le trasformazioni del mercato del lavoro, i meccanismi individuali e collettivi che portano a decisioni strategiche e ai riflessi culturali e valoriali-morali legati all'evoluzione dello scenario geopolitico mondiale.
 3. Sviluppare e affinare competenze trasversali (soft skills) come comunicazione, abilità interpersonali e di risoluzione dei problemi, tramite attività quali presentazioni, progetti di gruppo e individuali, e la stesura di report.
- Il nuovo corso di studio completa il percorso formativo già presente presso l'Università di Bergamo con il corso di laurea in Scienze politiche e strategie globali (classe L-36), offerto come corso interateneo con l'Università Vita Salute San Raffaele.

OMISSIS

In conclusione il Comitato, presa visione dell'ampia documentazione prodotta dagli Atenei interessati e udite le presentazioni svolte dal Presidente e dal Rettore Svelto, all'unanimità esprime

parere favorevole

all'istituzione, per l'anno accademico 2024/2025, dei seguenti corsi di studio:

a) Università degli Studi di Bergamo

- Corso di laurea magistrale interateneo in Geopolitica, economia e strategie globali (classe LM-62), in collaborazione con l'Università Vita Salute San Raffaele.

OMISSIS

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16.14.

IL PRESIDENTE

(Prof. Elio Franzini)

F.to Elio Franzini

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in “Geopolitica, Economia e Strategie Globali”, adeguatamente rappresentativo di tutte le discipline strumentali al conseguimento degli obiettivi formativi, si propone di fornire una formazione avanzata nel campo delle scienze politiche, economiche e sociali, al fine di preparare specialisti con conoscenze e competenze analitiche e operative di alto livello. Queste abilità sono essenziali per comprendere e analizzare le complesse dinamiche politiche, economiche e sociali che caratterizzano le società contemporanee, in un contesto globale e locale fortemente interconnesso.

Nello specifico, il corso si propone gli obiettivi formativi seguenti:

1. Sviluppare solide e avanzate conoscenze e competenze interdisciplinari negli ambiti caratterizzanti la classe di laurea delle “Scienze della Politiche e Relazioni Internazionali” (storico, economico, giuridico, sociologico e politologico) integrate con insegnamenti specifici delle aree psicologica-comportamentale ed etico-filosofiche. I profondi cambiamenti nelle istituzioni, nella società, nel sistema economico, nel mondo del lavoro e delle relazioni politiche internazionali avvenute negli ultimi decenni impongono la necessità di sviluppare competenze integrate e plurali finalizzate ad affrontare le crescenti e nuove sfide con le quali il mondo e le società si dovranno confrontare;
2. Arricchire la formazione con insegnamenti opzionali che permettono agli studenti di approfondire specifiche aree tematiche, legate alle sfide globali che interessano le società e i sistemi democratici contemporanei. In questo contesto, vengono offerti percorsi di approfondimento che si concentrano su: le sfide sociali ed etiche legate allo sviluppo dell'intelligenza artificiale e della tecnologia, le trasformazioni e le sfide legate ai fenomeni religiosi e culturali, le trasformazioni del mercato del lavoro, i meccanismi individuali e collettivi che portano a decisioni strategiche e ai riflessi culturali e valoriali-morali legati all'evoluzione dello scenario geopolitico mondiale;
3. Sviluppare e affinare competenze trasversali (soft skills) come comunicazione, abilità interpersonali e di risoluzione dei problemi, tramite attività quali presentazioni, progetti di gruppo e individuali, e la stesura di report.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso un percorso formativo strutturato in modo da garantire una formazione comune in ambiti disciplinari portanti e fondamentali, in primis quelli caratterizzanti nelle discipline politologiche, economiche, giuridiche e storiche e attraverso la possibilità di approfondire, scegliendo tra due curricula formativi, i temi della geoeconomia, mercati e istituzioni o quelli più legati alla politica, società e strategie globali.

In particolare:

- i) Il percorso più incentrato sui temi della geoeconomia, mercati e istituzioni offre insegnamenti legati all'economia internazionale e ai mercati globali, all'analisi e allo studio della valutazione di impatto delle politiche economiche, alle teorie delle decisioni in contesti strategici, nonché alle tematiche della trasformazione digitale e dell'intelligenza artificiale analizzando sia gli aspetti relativi al ruolo e alle relazioni con i mercati e le istituzioni internazionali sia gli aspetti di natura normativa e di regolamentazione.
- ii) Il percorso più incentrato sui temi della politica e della società offre insegnamenti per approfondire competenze interdisciplinari e tematiche legate alle sfide globali che interessano le società e i sistemi democratici contemporanei analizzando sia gli aspetti relativi al ruolo delle istituzioni sia ai processi individuali e collettivi. Particolare attenzione è rivolta alle sfide e trasformazioni legate ai fenomeni religiosi e culturali. Al fine di affrontare dal punto di vista giuridico le relazioni fra Stato e Confessioni religiose in prospettiva internazionale si è fatto ricorso alla flessibilità inserendo, tra i settori caratterizzanti, “Diritto canonico e Diritto ecclesiastico” (IUS/11).

Gli studenti, grazie alla possibilità di scegliere o nell'ambito delle scelte libere o nell'ambito di scelte tra insegnamenti, possono inoltre personalizzare il loro percorso attingendo in modo trasversale dai percorsi proposti.

Altre attività formative proposte includono:

- Tirocini formativi e di orientamento;
- Redazione della tesi di laurea. La tesi di laurea costituisce il naturale coronamento di un processo che mira a formare laureati/e capaci di lavoro autonomo, di valutazione critica delle teorie e delle evidenze empiriche e preparati a comunicare efficacemente e correttamente il risultato del proprio lavoro;
- Attività seminariali e testimonianze con la partecipazione di esperti interni ed esterni del mondo istituzionale e imprenditoriale.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative si affiancano alle attività caratterizzanti e riguardano settori scientifico-disciplinari e/o insegnamenti utili a completare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso. Esse riguardano principalmente materie afferenti alle aree della psicologia e della filosofia (morale e politica). Nello specifico, attraverso le attività affini e integrative, lo studente può approfondire la propria conoscenza in merito a tematiche specifiche che contribuiscono a perfezionare e meglio declinare la propria formazione nell'interpretazione e valutazione delle questioni etiche, psicologiche e filosofico-politiche. Nello specifico si intendono sviluppare competenze relative alla comprensione delle relazioni tra processi ed eventi collettivi e societari e processi psicologici sociali, nonché approfondire gli aspetti morali e etico-sociali connessi ai processi economici, sociali e politologici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato/La laureata magistrale, al termine del suo percorso di studio, avrà conoscenze e competenze degli approcci teorici fondamentali necessari per la comprensione delle dimensioni sociali, politiche, giuridiche, economiche e culturali dei processi e degli scenari globali e saprà comprenderne i fattori determinanti. Al termine del percorso formativo, il laureato nella LM in “Geopolitica, Economia e Strategie Globali”:

- comprenderà la natura complessa, evolutiva e interdisciplinare del sistema socioeconomico e geopolitico alla luce di un'adeguata comprensione dei processi storici al fine di individuarne le sfide e le opportunità di medio e lungo periodo;
- avrà assimilato e fatti propri strumenti di analisi nell'ambito delle scienze politiche, sia a livello teorico sia rispetto ai modelli empirici di funzionamento delle comunità politiche organizzate;

- avrà sviluppato una completa padronanza di conoscenze integrate e multidisciplinari in ambito sociologico con particolare riferimento alle principali teorie e agli strumenti di analisi della formazione dei processi di globalizzazione, dei modelli di Governance e delle opinioni politiche e sociali;
- avrà sviluppato una padronanza completa ed estensiva dei principali modelli teorici e degli schemi concettuali sviluppati nell'ambito delle discipline economiche finalizzata alla comprensione dei principali processi economici, e approfondimenti differenziati a seconda degli ambiti considerati, con particolare riferimento al sistema economico internazionale, al comportamento strategico, alla dimensione di analisi empirica dei problemi economici e alle politiche antitrust;
- avrà conseguito abilità logiche e argomentative, in particolare nell'argomentazione sulle questioni etiche e politiche poste dallo scenario internazionale.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate saranno conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, internship, attività seminariali con la partecipazione di esperti interni ed esterni, reading groups, organizzati direttamente dal corso di laurea "Geopolitica, Economia e Strategie Globali" e tramite lo studio indipendente nelle modalità previste dalle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso esami scritti ed orali, redazione di report/relazioni, svolgimento di esercizi su dati reali di differenti contesti, ed esposizioni orali. Inoltre, la verifica dell'apprendimento potrà avvenire tramite assignment, test\quiz, prove individuali e simili rese disponibili nell'ambiente e-learning di Ateneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato/ La laureata magistrale, al termine del suo percorso di studio, dovrà essere in grado di applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare di essere in grado di fornire soluzioni tecniche innovative ai problemi posti. L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Il laureato/ La laureata magistrale, al termine del suo percorso di studio, dovrà essere in grado di:

- applicare, in modo critico e con elevata professionalità, le conoscenze teoriche e le metodologie acquisite per comprendere e analizzare le complesse dinamiche politiche, economiche e sociali che caratterizzano le società contemporanee, in un contesto globale e locale fortemente interconnesso;
- proporre soluzioni e strategie finalizzati ad affrontare problemi che richiedono di combinare competenze interdisciplinari alla capacità di analizzare gli scenari e le tendenze di medio e lungo periodo;
- analizzare e affrontare problemi legati a contesti socioeconomici pubblici e/o di mercato, a livello locale e globale, collaborando all'occorrenza con esperti di diverse discipline.
- sviluppare competenza nell'interazione con aziende, sia nazionali che internazionali, e nel contribuire all'elaborazione delle loro strategie di espansione globale, sfruttando una formazione inter e multidisciplinare;
- determinare l'efficacia di interventi di policy e decisioni strategiche in ambito sia pubblico sia privato;
- argomentare in modo logico e convincente sulla base di documenti, dati, letteratura specialistica e proprie elaborazioni delle informazioni;
- lavorare in gruppo e svolgere approfondite attività di ricerca su tematiche finanziarie realizzando anche documenti di sintesi, rapporti e presentazioni;
- organizzare il proprio lavoro in modo autonomo gestendo efficacemente le scadenze;
- Il raggiungimento delle capacità sopraelencate sarà acquisito mediante: i) attività di riflessione critica sollecitata durante le attività didattiche in aula, lo studio di casi e applicazioni sviluppate dai docenti; ii) svolgimento di esercitazioni pratiche su diversi database, ricerche bibliografiche, elaborazione di progetti individuali e/o di gruppo previsti nell'ambito degli insegnamenti ed in occasione della preparazione della prova finale.

La fase di verifica sarà attuata nella forma di esami scritti ed orali, e relazioni, atti ad evidenziare l'acquisizione da parte dello studente della opportuna padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato/la laureata magistrale in "Geopolitica, Economia e Strategie Globali" dovrà dimostrare di saper proporre analisi economico-sociali, politologiche ed etico-politiche dei contesti contemporanei e degli scenari globali, alla luce di un'adeguata comprensione dei processi storici. Inoltre, al termine del corso di studi, gli studenti acquisiranno le adeguate conoscenze e competenze per reperire, utilizzare, analizzare e interpretare informazioni e dati da varie fonti informative (pubblicazioni di carattere scientifico, report di ricerca, banche dati, fonti normative, informazioni disponibili in rete, ecc.). Gli studenti acquisiranno competenze specifiche nella redazione e preparazione di rapporti, relazioni e presentazioni. Queste competenze saranno sviluppate attraverso attività individuali o di gruppo nell'ambito di discussioni, presentazioni in aula, attività seminariali, progetti di ricerca o analisi di case study. Oltre alle verifiche di profitto, anche la prova finale è un momento importante per sviluppare capacità di giudizio in autonomia, mettere in pratica le conoscenze acquisite confrontandosi con un tema di ricerca più ampio e complesso rispetto a quelli affrontati nelle verifiche di profitto. Inoltre, per lo sviluppo dell'autonomia di giudizio il corso di studi predispone e incentiva la partecipazione degli studenti e delle studentesse a reading groups coordinati da uno o più docenti del corso di studi.

Abilità comunicative (communication skills)

Il corso degli studi svilupperà le adeguate competenze per comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti.

Le abilità comunicative scritte ed orali verranno sviluppate e verificate in occasione di seminari, esercitazioni, attività formative che prevederanno anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione di queste abilità comunicative, nonché la loro verifica, verrà particolarmente curata nell'ambito della redazione della prova finale e della discussione della stessa davanti ad una commissione. Particolare attenzione verrà posta sulla capacità di comunicare in contesti interculturali e interdisciplinari che richiedono la capacità di utilizzare canoni comunicativi differenti specifici delle diverse discipline e al tempo stesso l'uso di strumenti e metodologie differenziati.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di studi in "Geopolitica, Economia e Strategie Globali" sviluppa le capacità di apprendimento necessarie sia per intraprendere studi successivi in autonomia sia per continuare ad apprendere in autonomia nel corso della carriera lavorativa. Le modalità e gli strumenti didattici adottati nei vari insegnamenti del corso di laurea "Geopolitica, Economia e Strategie Globali", si basano in parte su lezioni frontali e in parte su attività didattiche svolte in laboratorio finalizzate a sviluppare competenze per acquisire in modo autonomo le fonti informative (pubblicazioni di carattere scientifico, report di ricerca, banche dati, fonti normative, informazioni disponibili in rete, ecc.) necessarie per estendere, consolidare e aggiornare costantemente la formazione degli studenti. Nei vari insegnamenti chi partecipa sarà coinvolto nello studio di casi, nell'applicazione degli strumenti quantitativi acquisiti a diversi problemi, sviluppando allo stesso tempo capacità di ricerca bibliografica per identificare la letteratura scientifica rilevante, delineare lo stato dell'arte, elaborare e presentare analisi comprensive di aspetti di policy, soluzioni e strategie. Altre attività finalizzate a migliorare la capacità di apprendimento mettendo a punto procedure e metodi di ricerca scientifica sono i lavori di gruppo su progetti o su specifiche domande di ricerca che caratterizzano la didattica in gran parte degli insegnamenti del corso e i reading groups, attività didattica complementare. Infine, la tesi è un momento importante durante il quale si perfeziona il metodo scientifico e si apprende anche da possibili errori concettuali e operativi, in un processo costruttivo di learning by doing.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione alla laurea magistrale in "Geopolitica, Economia e Strategie Globali" (GESG) di studenti italiani o stranieri (comunitari ed extracomunitari) con titolo straniero o italiano è soggetta a un processo di valutazione atto ad attestare l'idoneità del candidato; tale processo si basa sull'accertamento dei requisiti curriculari e sulla verifica della adeguata preparazione dello studente.

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale è necessario il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. È inoltre richiesto il possesso di requisiti curriculari che variano in base alla classe della laurea triennale di provenienza.

1) In particolare, per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in "Geopolitica, Economia e Strategie Globali" è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia ovvero di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, nelle seguenti classi di laurea:

L-36 Classe delle Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali;

L-05 Classe delle Lauree in Filosofia;

L-14 Classe delle Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici;

L-16 Classe delle Lauree in Scienze dell'Amministrazione dell'Organizzazione;

L-18 Classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;

L-19 Classe delle Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione;

L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione;

L-33 Classe delle Lauree in Scienze Economiche;

L-37 Classe delle Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace;

L-39 Classe delle Lauree in Scienze del Servizio Sociale;

L-40 Classe delle Lauree in Sociologia;

L-42 Classe delle lauree in Storia;

L/DS Classe delle Lauree in Scienze Strategiche e della Sicurezza

e studenti con titolo di studio rilasciato in Italia (ex. DM 509/99) nelle classi equivalenti a quelle sopraelencate.

2) Per i laureati provenienti da altre classi di laurea, è necessario avere acquisito almeno 30 CFU in uno o più dei seguenti ambiti disciplinari: politologiche (SPS/01, SPS/04), socio-politiche (SPS/02, SPS/03, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/11), economico politiche (SECS-P/01, SECS-P/02, M-GGR/02), giuridiche (IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21) e storico-economiche (M-STO/02, M-STO/04, SECS-P/04, SECS-P/12).

3) Tra i requisiti curriculari è inoltre prevista, oltre all'italiano, la conoscenza della lingua inglese non inferiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER), anche con riferimento ai lessici disciplinari. Le modalità di verifica della lingua straniera saranno definite nel Regolamento didattico del Corso e non presuppongono necessariamente la richiesta di certificazione.

Tutti gli studenti in possesso dei requisiti curriculari saranno soggetti alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, con modalità specificate nei regolamenti interni e che possono basarsi, a titolo d'esempio, sul curriculum dello studente, sul voto di laurea ed eventualmente su un colloquio.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi redatta sotto la supervisione di un relatore; nella tesi si affrontano tematiche di ricerca in diversi possibili ambiti, coerentemente con il percorso di studi svolto.

La tesi deve prevedere elementi di originalità che possono essere sviluppati nella formulazione della domanda di ricerca e/o nelle modalità di analisi e/o nella metodologia e strumentazione utilizzata.

L'elaborato potrà anche basarsi parzialmente su un'eventuale esperienza di tirocinio formativo-professionale, sviluppata anche sotto il profilo teorico.

La tesi sarà redatta in lingua italiana, ma su richiesta dello studente potrà essere redatta in lingua inglese, e discussa in lingua italiana (o inglese) davanti ad una Commissione.

Per la preparazione della prova finale è requisito necessario la partecipazione obbligatoria ad uno o più laboratori didattici che verranno attivati secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Analista economico-politico ed esperto in gestione delle politiche economiche
<p>funzione in un contesto di lavoro: I laureati magistrali in "Geopolitica, Economia e Strategie Globali" potranno intraprendere diverse carriere professionali in una molteplicità di settori, sia svolgendo ruoli operativi di supporto o di responsabilità nelle realtà organizzative sia proponendosi come specialisti in grado di interpretare le tendenze politiche, economiche e sociali nello scenario globale e di elaborare piani strategici di medio e lungo periodo.</p> <p>Le funzioni che la figura professionale sarà chiamata a svolgere sono riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi di fenomeni e problemi economico-sociali con metodologie teoriche ed empiriche che includono: i) Valutazione di politiche economiche, ii) Misurazione delle performance aziendali o di mercato, iii) Valutazione di progetti di investimento e strategie a livello di impresa, iv) Esame del mercato del lavoro e impatti socio-economici delle innovazioni tecnologiche e v) Studio del rischio paese e potenzialità di mercati emergenti. - Attività di tipo gestionale-organizzativo e in generale attività di consulenza in ambito economico, economico-finanziario, industriale, socio-economico-demografico. Esempi di funzioni: i) raccolta e analisi di dati, ii) analisi di prezzi delle materie prime e loro impatto sui prezzi di vendita e iii) analisi del grado di concorrenza del settore di appartenenza e del mercato di sbocco. - Funzioni di responsabilità dei rapporti con amministrazioni pubbliche, autorità di regolamentazione dei mercati e autorità sovranazionali. Le funzioni possono riguardare, per esempio, studio e analisi dell'impatto di possibili modifiche normative.
<p>competenze associate alla funzione: Le competenze che il corso di studi sviluppa e che consentono di svolgere con efficacia le funzioni richieste sono raggruppabili in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze e conoscenze relative alle scienze economiche, necessarie ad inquadrare correttamente i fenomeni economici nell'ambito dell'economia internazionale, economia e politiche dell'innovazione e dello sviluppo e valutazione delle politiche economiche; - Competenze e conoscenze operative legate all'uso delle metodologie induttive della ricerca empirica e all'analisi sperimentale dei fenomeni socio-politici ed economico-istituzionali; - Competenze e conoscenze del contesto istituzionale, cioè degli assetti e delle regolamentazioni principali di alcuni mercati, quali, ad esempio, quello del lavoro e le regole fiscali; - Abilità nell'applicare in modo critico le conoscenze acquisite, formulare e comunicare argomentazioni efficaci, nonché sviluppare e trasmettere strategie per enti pubblici e privati anche in riferimento ai quadri culturali relativi a diversi scenari internazionali. <p>In aggiunta, il corso mira a rafforzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità logiche, argomentative e comunicative. - Capacità di lavorare sia in gruppo che in modo autonomo. - Capacità di presentare con efficacia i risultati di un lavoro di ricerca e di consegnarlo nei tempi richiesti.
<p>sbocchi occupazionali: I principali sbocchi professionali sono costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprese e società di consulenza; - Imprese manifatturiere e di servizi; - Pubblica Amministrazione; - Organizzazioni nazionali e internazionali; - Organizzazioni che richiedano adattamento, capacità di apprendimento e disponibilità ad inserirsi in contesti di lavoro internazionali e multidisciplinari; - Istituti di ricerca (pubblici e privati) e di indagine demoscopica.
Esperto di strategie per le politiche pubbliche e globali
<p>funzione in un contesto di lavoro: I laureati magistrali in "Geopolitica, Economia e Strategie Globali" potranno intraprendere diverse carriere professionali in una molteplicità di settori, sia svolgendo ruoli operativi di supporto o di responsabilità nelle realtà organizzative sia proponendosi come specialisti in grado di interpretare le tendenze politiche, economiche e sociali nello scenario globale e di elaborare piani strategici di medio e lungo periodo.</p> <p>L'esperto di strategie per le politiche pubbliche e globali: analizza fenomeni politici e socio-economici, evidenziando le loro dinamiche e prestando particolare attenzione ai loro sviluppi a medio o lungo termine e alle loro implicazioni normative; esamina questioni centrali nel dibattito pubblico e sottolinea i fattori da tenere in considerazione nell'affrontarli; effettua valutazioni comparative tra le varie linee di intervento disponibili, tenendo conto sia dei criteri di fattibilità sia delle considerazioni di natura normativa; sviluppa proposte di intervento e fornisce consulenze sullo sviluppo di strategie a medio e lungo termine alla luce delle opportunità o dei problemi associati alle tendenze correnti in ambito politico, sociale ed economico.</p>
<p>competenze associate alla funzione: Le competenze che il corso di studi sviluppa e che consentono di svolgere con efficacia le funzioni richieste sono raggruppabili in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze multidisciplinari, che riguardano sia le discipline filosofiche, sia le scienze sociali e politiche; - Conoscenze specifiche, sia fattuali che teoriche, nei settori giuridico-istituzionale, economico, politologico, storico-politico, e sociologico, filosofico e psicologico, con una prospettiva sia comparativa che internazionale; - Capacità di esaminare criticamente fenomeni politici e socio-economici complessi e di coglierne sia le dinamiche e possibili sviluppi, sia le implicazioni di natura normativa; - Abilità nell'applicare in modo critico le conoscenze acquisite, formulare e comunicare argomentazioni efficaci, nonché sviluppare e trasmettere strategie per enti pubblici e privati anche in riferimento ai quadri culturali relativi a diversi scenari internazionali. <p>In aggiunta, il corso mira a rafforzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità logiche, argomentative e comunicative anche sugli aspetti etico-sociali e psicologici; - Capacità di collaborare in gruppo e di operare in modo indipendente; - Capacità di presentare efficacemente i risultati di una ricerca e di consegnarli nei tempi stabiliti.
<p>sbocchi occupazionali: I principali sbocchi professionali sono costituiti da: società pubbliche e private, imprese private, fondazioni, istituzioni associative e politiche, amministrazioni pubbliche, organismi nazionali e internazionali, istituzioni organizzazioni private sia di tipo associativo sia di tipo imprenditoriale e aziende che operano nei mercati internazionali e quindi che necessitano di esperti in grado di comprendere le macrodinamiche politiche, sociali ed economiche per tradurle in efficaci strategie e decisioni. Inoltre, i laureati saranno in grado di supportare le grandi organizzazioni internazionali, le amministrazioni pubbliche nazionali e locali impegnate nell'implementazione di politiche pubbliche, le organizzazioni del terzo settore attive nell'erogazione, complementare a quella attuata dal settore pubblico, di servizi alla persona e alla società.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)

- Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione Politologica	SPS/04 Scienza politica	12 [12]	18 [18]	-
Formazione storico-politica	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	9 [9]	15 [15]	-
Formazione storico-internazionalistica	SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	6 [6]	12 [12]	-
Formazione giuridica	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/08 Diritto costituzionale IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico	6 [6]	12 [12]	-
Formazione economico-statistica	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	6 [6]	30 [30]	-
Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	9 [9]	15 [15]	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 102

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	21	12

Totale Attività Affini

12 - 21

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		12	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 51	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	84 - 174
Crediti riservati in base al DM 987 art.8	48 - 102

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

L'inserimento tra le attività caratterizzanti dell'insegnamento nel settore scientifico-disciplinare IUS/11 (Diritto Canonico e Diritto Ecclesiastico) si motiva per l'esigenza formativa di offrire agli studenti specifiche conoscenze e competenze in ambito giuridico finalizzate fine ad affrontare dal punto di vista giuridico le relazioni fra Stato e Confessioni religiose in prospettiva internazionale. L'acquisizione di tali conoscenze e competenze risulta essere particolarmente rilevante alla luce degli ambiti affrontati nel curriculum sulle tematiche legate alla politica, società e strategie globali che affronta, in modo interdisciplinare, le trasformazioni e le sfide legate ai fenomeni religiosi e culturali e ai riflessi culturali, valoriali-morali e religiosi legati all'evoluzione dello scenario geopolitico mondiale.

L'ampiezza dei CFU assegnati all'ambito di formazione economico-statistica è giustificata dalla presenza di due curricula concentrati su ambiti diversi delle attività formative caratterizzanti. Nello specifico:

- i) Il percorso incentrato sui temi della geoeconomia, mercati e istituzioni offre insegnamenti legati all'economia internazionale e ai mercati globali, all'analisi e allo studio della valutazione di impatto delle politiche economiche, alle teorie delle decisioni in contesti strategici, nonché alle tematiche della trasformazione digitale e dell'intelligenza artificiale analizzando sia gli aspetti relativi al ruolo e alle relazioni con i mercati e le istituzioni internazionali sia gli aspetti di natura normativa e di regolamentazione.
- ii) il percorso più incentrato sui temi della politica e della società offre insegnamenti per approfondire competenze interdisciplinari e tematiche legate alle sfide globali che interessano le società e i sistemi democratici contemporanei analizzando sia gli aspetti relativi al ruolo delle istituzioni sia ai processi individuali e collettivi. Particolare attenzione è rivolta alle sfide e trasformazioni legate ai fenomeni religiosi e culturali.

RAD chiuso il 15/03/2024